



Comune di Forlì

Progetti Europei e Relazioni Internazionali



Notiziario dall'Europa

del 23 Luglio 2007

n. 10/2007



Bandi	2
Partecipazione Attiva	2
Invito a presentare proposte per incontri fra cittadini nell'ambito del Programma "Europa per i cittadini"	2
Società dell'Informazione	4
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Safer Internet plus.....	4
Cultura.....	5
Anticipazione nuovi bandi nell'ambito del Programma Cultura (2007-2013).....	5
Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu	6
Rassegna Stampa.....	7
Notizie da Bruxelles	7
Raggiunto un accordo di massima sul testo del nuovo Trattato	7
Politica di coesione 2007-2013: la Commissione approva la strategia nazionale dell'Italia	8
La Ue adotta il Libro Bianco sullo Sport	9
Entra in vigore la liberalizzazione del mercato del gas e dell'elettricità	10
Sicurezza alimentare	10
Notizie dall'Europa	12
Cambio al vertice nel Regno Unito	12
Relazioni UE-Ucraina	12
Avvenimenti – News	13
Settimana Europea della Mobilità. 16-22 settembre 2007	13
Conferenza "Bioforum". Milano, 25-26 settembre 2007.....	13
OPEN DAYS 2007 – Settimana europea delle Regioni e delle Città. Bruxelles, 8-11 ottobre 2007.....	14
Scuola di formazione di Aiccre per Amministratori e Funzionari. Salice Terme (Pavia), 25-27 Ottobre 2007	15

Partecipazione Attiva

Invito a presentare proposte per incontri fra cittadini nell'ambito del Programma "Europa per i cittadini"

E' prossima la scadenza per la presentazione di proposte relative alla misura 1.1: "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città", nel quadro dell'azione 1 "Cittadini attivi per l'Europa" del nuovo Programma "Europa per i Cittadini". Ecco in sintesi le principali caratteristiche di tale misura.

Obiettivo: riunire le persone delle comunità locali in tutta Europa per condividere e scambiare esperienze, opinioni e valori, e per trarre insegnamenti dalla storia e costruire per il futuro.

Azioni:

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città consistono nel riunire un'ampia gamma di cittadini e gruppi di cittadini delle città gemellate al fine di trarre vantaggi dal partenariato tra le municipalità per sviluppare solidi rapporti informali e personali tra i loro abitanti.

Questi incontri dovrebbero presentare le seguenti tre caratteristiche:

- Impegno per l'integrazione europea. Tali incontri devono rafforzare l'impegno dei partecipanti per l'integrazione europea, ad esempio, attraverso: dibattiti sull'idea di base dell'Unione europea, sul suo futuro e sui suoi valori; l'apprendimento in materia di partecipazione alla vita democratica dell'Unione europea; la condivisione di esperienze relative ai vantaggi concreti dell'integrazione europea a livello locale o individuale; la dimostrazione di solidarietà e di un sentimento di appartenenza reciproca tra i cittadini delle città gemellate, quale esempio di appartenenza all'Europa nella sua totalità; lo scambio di punti di vista e di esperienze in relazione ai temi permanenti e annuali del programma; l'aperta condivisione di idee, da una prospettiva locale, sulla storia europea, al fine di trarre insegnamenti dal passato e costruire per il futuro.
- Amicizie europee. Gli incontri devono promuovere la comprensione reciproca e l'amicizia tra abitanti delle città gemellate. A tale scopo gli incontri dovrebbero fornire l'opportunità di: instaurare rapporti di amicizia personale con abitanti delle città gemellate; conoscere aspetti della vita quotidiana degli abitanti delle città gemellate; vivere e condividere la diversità culturale e il patrimonio culturale comune in Europa.
- Partecipazione attiva. Gli incontri devono essere un'esperienza di partecipazione civica attiva a livello locale. Poiché la dimensione europea è intrinseca a questi incontri, tale esperienza deve incoraggiare i cittadini a partecipare maggiormente a livello europeo. Gli incontri devono basarsi su un'ampia partecipazione locale attraverso: il coinvolgimento della comunità locale nella pianificazione e nell'attuazione del progetto (associazioni locali, scuole, volontari, famiglie ospitanti, ecc.); l'assegnazione di un ruolo attivo ai partecipanti (presentazioni, seminari, eventi culturali congiunti, educazione attraverso lo sport, ecc.); la garanzia di una collaborazione tra i gruppi provenienti da città diverse.

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città devono:

- essere organizzati nel quadro di accordi di gemellaggio già esistenti o futuri (ufficialmente in preparazione e da concludersi entro 2 anni) tra le città e le municipalità nei paesi

ammissibili. Ogni municipalità coinvolta deve essere gemellata (o avere ufficialmente in preparazione un piano di gemellaggio) con almeno una delle municipalità partecipanti;

- coinvolgere le municipalità di almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno è uno Stato membro;

- coinvolgere il seguente numero minimo di partecipanti:

- negli incontri bilaterali: almeno dieci partecipanti provenienti dalla municipalità invitata;

- negli incontri multilaterali: almeno cinque partecipanti provenienti da ciascuna municipalità invitata.

Non sono ammissibili i gruppi invitati di cui più della metà dei partecipanti sono rappresentanti eletti del governo locale o funzionari municipali.

Gli incontri possono avere una durata massima di 21 giorni.

Beneficiari: può presentare la propria candidatura la municipalità stessa in cui avranno luogo gli incontri, oppure la sua associazione di gemellaggio/il suo comitato di gemellaggio avente status giuridico (personalità giuridica) e una sede in uno dei paesi partecipanti.

Una città può ricevere supporto una sola volta nello stesso anno di calendario per ospitare un incontro fra cittadini.

Contributo: Le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione compresa tra 2.000 € e 20.000 €.

Le sovvenzioni per gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città mirano a cofinanziare i costi organizzativi della città ospitante (vitto e alloggio, trasporto locale, sale riunioni, ecc.) e le spese di viaggio delle delegazioni invitate. Le sovvenzioni vengono calcolate in base a tassi forfetari e non sono direttamente collegate a costi specifici.

Scadenze:

1° settembre 2007 (per incontri che iniziano tra il 1° gennaio ed il 31 marzo 2008);

Fonte: dalla Guida al "Programma Europa per i Cittadini" 2007/2013

Società dell'Informazione

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Safer Internet plus

La Commissione europea ha adottato un programma di lavoro e un invito a presentare proposte finalizzati all'attuazione del programma Safer Internet plus, programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online.

Azioni:

Azione 1. Lottare contro i contenuti illegali. 1.1 Rete integrata: hotline per la segnalazione di contenuti illegali; 1.2 Rete integrata: coordinatore della hotline; 1.3 Progetti mirati: migliorare l'analisi del materiale illegale da parte degli organismi incaricati dell'applicazione della legge; 1.4 Rete tematica: facilitare la cooperazione in Europa e a livello internazionale degli organismi incaricati dell'applicazione della legge.

Azione 3. Promozione di un ambiente più sicuro. 3.1 Rete tematica: rete di ONG per la protezione dei bambini su Internet

Azione 4. Sensibilizzazione. 4.1 Rete integrata: nodi di sensibilizzazione; 4.2 Rete integrata: coordinatore della rete di sensibilizzazione; 4.3 Rete integrata: helpline grazie alle quali i bambini possono segnalare i loro timori circa i contenuti illegali e nocivi e altresì esperienze sgradevoli o inquietanti connesse con il loro uso delle tecnologie online.

Beneficiari: L'invito a presentare proposte nell'ambito del presente programma di lavoro è aperto a tutti i soggetti giuridici con sede negli Stati membri. È aperto inoltre alla partecipazione di tutti i soggetti giuridici con sede stabiliti negli Stati EFTA che sono parti contraenti dell'accordo SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

La partecipazione è altresì aperta ai soggetti giuridici con sede in Turchia, in Croazia e nella ex Repubblica jugoslava di Macedonia. Qualora proposte presentate dai Paesi citati siano selezionate a fini di finanziamento, la relativa convenzione di finanziamento potrà essere firmata solo dopo che siano stati adottati i necessari provvedimenti affinché il paese in questione aderisca al programma mediante la firma di un accordo bilaterale.

I soggetti giuridici stabiliti in Paesi terzi e le organizzazioni internazionali possono partecipare a tutti i progetti, ma a proprie spese.

Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 11,51 milioni di euro.

Il testo completo dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura sono disponibili sul sito internet: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

Scadenza: 22/10/2007

Fonte: GUCE/GUUE C 157/13 (10/07/2007)

Cultura

Anticipazione nuovi bandi nell'ambito del Programma Cultura (2007-2013)

Sul sito di Antenna Culturale è stata annunciata l'imminente uscita dei nuovi bandi relativi al Programma Cultura (2007-2013). Le scadenze previste per la presentazione delle candidature sono le seguenti:

31 ottobre 2007: Progetti di Cooperazione pluriennali (Strand 1.1) e Misure di Cooperazione (Strand 1.2.1);

1 ottobre 2007: Bando per i Paesi Terzi (I paesi terzi ammissibili per questo bando sono solamente Cina e India)

1 ottobre 2007 e 1 aprile 2008: Bando per progetti di Traduzione Letteraria

1 novembre 2007: Bando per Istituzioni Attive a Livello Europeo in Ambito Culturale

12 ottobre 2007: Bando per Premi Culturali - Letteratura

9 novembre 2007: Bando per Premi Culturali - Architettura

Fonte: dal sito <http://www.antennaculturale.it>

Panorama sui Bandi Aperti

da www.puntoeuropa.eu

[Progetti pilota di cooperazione tra Istituti europei di tecnologia](#)

[Invito a presentare proposte - Azione 1 del programma Gioventù in azione, GUCE C119 \(30.05.07\)](#)

[Inviti a presentare proposte nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione \(2007-2013\), GUCE C115 \(25.05.07\)](#)

[Invito a presentare proposte nel campo della rete transeuropea di trasporto, GUCE C115 \(25.05.07\)](#)

[Invito a presentare proposte nel campo della rete transeuropea di trasporto, GUCE 115 \(25.05.07\)](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma sull'apprendimento permanente, GUCE C115 \(25.05.07\)](#)

[Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE, GUCE C114 \(25.05.07\)](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del 7° programma quadro, GUCE C112 \(22.05.07\)](#)

[Invito a presentare proposte MEDIA 2007, GUCE C112 \(22.05.07\)](#)

[MEDIA 2007 - Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato, GUCE C109 \(15.05.07\)](#)

[MEDIA 2007 - Misure di sostegno alla promozione nei paesi non aderenti al programma, GUCE C109 \(15.05.07\)](#)

[Programma generale «Diritti fondamentali e giustizia». Sovvenzioni di funzionamento, GUCE C109 \(15.05.07\)](#)

[Invito a presentare proposte in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza, GUCE C108 \(12.05.07\)](#)

[Invito a presentare candidature per un'autorizzazione all'estrazione di idrocarburi, GUCE C107 \(11.05.07\)](#)

[Invito a presentare proposte SUB 01-2007, GUCE C105 \(09.05.07\)](#)

Per un aggiornamento costante è possibile consultare il sito internet www.puntoeuropa.eu

Notizie da Bruxelles

Raggiunto un accordo di massima sul testo del nuovo Trattato

Il 23 giugno scorso i 27 Capi di Stato e di Governo degli Stati Membri dell'UE hanno finalmente raggiunto un accordo sul testo del futuro Trattato che rimpiazzerà quello della Costituzione, il cui processo di ratifica è stato interrotto due anni fa dopo il "no" francese e olandese.

A scomparire dal testo del nuovo "Trattato sul funzionamento dell'UE", che dovrebbe entrare in vigore prima delle elezioni europee del giugno 2009, sono molte delle novità contenute nel precedente Trattato, vale a dire: qualsiasi riferimento al suo carattere "costituzionale", il riferimento ai simboli (bandiera, motto e inno) che continueranno comunque ad esistere, la nuova figura del Ministro degli Affari Esteri e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE, proclamata a Nizza nel 2000, non verrà più ripresa *in extenso* nel testo.

Viene invece conservato il sistema di voto previsto dal Trattato costituzionale che prevede l'adozione di una decisione in presenza di una maggioranza di voti pari almeno al 55% che sia espressione di almeno il 65% della popolazione dell'UE. Il nuovo sistema entrerà in vigore a partire dal 2014 e comunque fino al 2017 ogni Stato membro potrà chiedere che venga utilizzato il sistema attualmente in vigore.

Inoltre l'utilizzo della maggioranza viene esteso ad una quarantina di nuovi settori, rientranti quasi tutti nella cooperazione in materia giudiziaria e di polizia, mentre l'unanimità continuerà ad essere utilizzata in ambiti chiave come: la politica estera, la politica fiscale, la politica sociale, le risorse dell'UE e la revisione dei trattati.

Per quanto riguarda le istituzioni, a partire dal 2009, verrà eletto un Presidente dell'UE che rimarrà in carica per due anni e mezzo e, a partire dal 2014, i membri della Commissione verranno portati a due terzi del numero degli Stati membri.

Le conclusioni della Presidenza

http://www.consilium.europa.eu/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/it/ec/94947.pdf

Il comunicato stampa della Presidenza tedesca

http://www.eu2007.de/fr/News/Press_Releases/June/0623ER.html

Il progetto di mandato della Conferenza intergovernativa (CIG)

<http://www.europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=DOC/07/2&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Iniziato il semestre di Presidenza portoghese

In linea con le conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles dello scorso 23 giugno, la nuova Presidenza portoghese dell'UE, in carica dal 1° Luglio 2007, ha posto come priorità del suo programma di lavoro la questione del funzionamento dell'Unione, oltre a quella della sua competitività e presenza nella scena internazionale.

Il programma di lavoro presentato da Jose' Socrates, il primo ministro del Portogallo, appare dunque incentrato su una veloce - e soprattutto priva di blocchi - stesura e ratifica del nuovo Trattato il cui iter inizierà il 23 luglio con l'apertura della Conferenza intergovernativa (CIG).

Le altre priorità fissate nel programma sono l'ulteriore rafforzamento della Strategia di Lisbona e del ruolo internazionale dell'UE.

Il sito della Presidenza:

<http://www.eu2007.pt/UE/vPT/>

Le priorità della Presidenza portoghese

http://www.eu2007.pt/NR/rdonlyres/FC9C91D2-D8E6-4438-869D-82419FE4FF71/0/CadernoPrioridades_Frances.pdf

Politica di coesione 2007-2013: la Commissione approva la strategia nazionale dell'Italia

L'Italia ha concordato con la Commissione Europea le priorità della sua strategia di investimento per la coesione per il periodo 2007-2013. Nel proprio Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QRSN) le Autorità italiane descrivono come intendono investire il finanziamento comunitario di 28.8 miliardi di Euro nei prossimi sette anni, in linea con la Strategia di Lisbona per la Crescita e l'Occupazione.

Nel documento strategico sono state individuate quattro priorità: sviluppare circuiti di conoscenza; aumentare gli standard di vita, l'inclusione e la sicurezza sociale; rafforzare gruppi di imprese, i servizi e la concorrenza; internazionalizzazione e modernizzazione dell'economia.

Gli obiettivi del QRSN dovranno essere raggiunti attraverso i Programmi Operativi:

- 19 nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza";
- 33 nell'ambito dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
- 4 nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea".

Le Regioni che rientrano nell'obiettivo "Convergenza" (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Basilicata) sono le principali beneficiarie. L'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" include un gruppo eterogeneo di regioni, alcune regioni del nord che presentano PIL pro-capite più alto della media europea e regioni del sud che non rientrano più nell'obiettivo convergenza ma che hanno un PIL pro-capite più basso della media europea.

Nota del Comunicato Stampa: Ogni Stato Membro prepara un Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QRSN), coerente con gli Orientamenti strategici comunitari per il 2007-2013, nel corso di un confronto continuo con la Commissione. Tale documento definisce la strategia scelta da uno Stato e propone un elenco di Programmi Operativi che tale Stato intende implementare. I negoziati tra le Autorità italiane e la Commissione Europea sono in fase avanzata. Tutti i Programmi Operativi dovrebbero essere approvati prima della fine del 2007.

Ad oggi sono stati ufficialmente adottati dalla Commissione i QRSN di 17 Stati Membri.

Per maggiori informazioni sulla Politica Regionale della UE è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_en.htm

Per maggiori informazioni sulle Politiche di Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

http://ec.europa.eu/employment_social/index_en.html

La Ue adotta il Libro Bianco sullo Sport

La Commissione europea ha adottato la sua prima iniziativa globale nel campo dello sport. L'obiettivo del Libro bianco è fornire un orientamento strategico sul ruolo dello sport nell'Unione europea. Esso riconosce l'importanza sociale ed economica dello sport ed è in linea con la normativa Ue. Il Libro bianco è il risultato di ampie consultazioni svolte nel corso degli ultimi due anni con organizzazioni sportive, come i comitati olimpici e le federazioni sportive, nonché con i paesi della Comunità e altre parti interessate, compresa una consultazione on-line avviata lo scorso febbraio.

Ján Figel, Commissario europeo per l'Istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù, incluso lo sport, ha dichiarato: "Questo Libro bianco è il contributo della Commissione al dibattito europeo sull'importanza dello sport nella nostra vita quotidiana. Esso migliora la visibilità dello sport nella definizione delle politiche europee, sensibilizza maggiormente sulle necessità e specificità del settore sportivo e individua nuove azioni appropriate a livello europeo." Il Commissario ha concluso: "L'attuazione del Libro bianco può contribuire a preparare la strada verso una futura azione di sostegno dell'Ue nel settore dello sport, poiché il recente Consiglio Europeo ha riaperto la possibilità di includere nel Trattato una disposizione sullo sport". Il Libro bianco rispetta il principio di sussidiarietà, l'autonomia delle organizzazioni sportive e l'attuale quadro giuridico comunitario. Per la prima volta, la Commissione fa il bilancio della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e delle decisioni nel settore sportivo. Il libro bianco propone inoltre azioni concrete in un dettagliato Piano di Azione che reca il nome di Pierre de Coubertin. Esso tratta in particolare gli aspetti sociali ed economici dello sport, come la salute pubblica, l'istruzione, l'inclusione sociale, il volontariato, le relazioni esterne e il finanziamento dello sport. È previsto un dialogo strutturato con le organizzazioni sportive, come le federazioni sportive europee, le organizzazioni generali europee e nazionali, come i comitati olimpici europei e nazionali, e le organizzazioni sportive europee non governative. Il Libro bianco guiderà la Commissione europea nelle sue attività connesse allo sport nel corso dei prossimi anni.

Le proposte che figurano nel Piano d'Azione prevedono in particolare di:

- sviluppare nuovi orientamenti sull'attività fisica e realizzare una rete europea pluriennale per l'attività fisica benefica per la salute;
- facilitare un approccio europeo coordinato nella lotta contro il doping, ad esempio sostenendo una rete di organizzazioni nazionali anti-doping;
- concedere un premio europeo alle scuole che sostengono attivamente le attività fisiche;
- avviare uno studio sul volontariato nello sport;
- migliorare le possibilità di sostegno all'inclusione e all'integrazione sociale tramite le attività sportive, mediante programmi e fondi dell'Ue come Progress, Apprendimento permanente, Gioventù in azione, Europe for Citizens, il Fondo sociale europeo, il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo europeo per l'integrazione;
- promuovere lo scambio d'informazioni ed esperienze operative sulla prevenzione di episodi di violenza e razzismo tra la forza pubblica e le organizzazioni sportive;

- promuovere l'utilizzo dello sport come strumento nella politica di sviluppo dell'Ue;
- elaborare insieme agli Stati membri un metodo statistico europeo per misurare l'impatto economico dello sport;
- effettuare uno studio, con fonti pubbliche e private, sul finanziamento dello sport di base e dello sport per tutti negli Stati membri, nonché sull'impatto dei cambiamenti in corso in questo settore;
- eseguire valutazioni per ottenere una visione chiara delle attività degli agenti dei giocatori nell'Ue e per verificare la necessità di un'azione a livello europeo;
- fornire una struttura più efficace di dialogo sullo sport a livello dell'Ue, comprendente l'organizzazione annuale di un Forum europeo sullo sport;
- proporre ai Paesi Ue di rafforzare la cooperazione politica nel campo dello sport mediante un ordine del giorno rinnovabile rafforzato, priorità comuni e relazioni periodiche ai Ministri dello Sport dell'Ue;
- promuovere l'istituzione di comitati europei per il dialogo sociale nel settore sportivo e sostenere i datori di lavoro e i lavoratori a tale riguardo.

Il Libro bianco sullo sport sarà ora trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni e le sue conclusioni saranno presentate ai Ministri dello Sport dell'Ue.

In ottobre la Commissione europea organizzerà una conferenza per discutere sul Libro bianco con le parti interessate del settore sportivo.

Fonte: dal Notiziario di Europe Direct – Carrefour Emilia (23/7/2007)

Entra in vigore la liberalizzazione del mercato del gas e dell'elettricità

A partire dal 1° luglio i cittadini europei possono scegliere liberamente il proprio fornitore di gas ed elettricità. Sussistono alcune eccezioni per tenere conto di circostanze particolari in cui non è ancora possibile attuare un regime di concorrenza, come per esempio gli Stati baltici e gli Stati membri in cui il gas è stato introdotto solo di recente, ma la libertà di scelta per ogni cittadino è diventata una norma generale nell'UE.

A partire dalla stessa data le società locali di distribuzione del gas e dell'elettricità di medie e grandi dimensioni dovranno essere organizzate come società giuridicamente separate (adottando la cosiddetta "separazione societaria"). Questa misura migliorerà l'indipendenza delle società di distribuzione dalle società madri al fine di assicurare a tutti i fornitori condizioni eque di accesso alla rete di distribuzione.

Il sito dedicato dell'Autorità Italiana dell'energia:

http://www.autorita.energia.it/consumatori/index_1luglio.htm

Sicurezza alimentare

È stato pubblicato il rapporto 2006 del sistema comunitario di allerta rapida per il controllo della qualità dei prodotti alimentari che circolano all'interno dell'UE. Secondo il rapporto il 45% delle notifiche riguardano derrate alimentari provenienti da paesi terzi. Inoltre, per la prima volta, il numero delle notifiche è diminuito sensibilmente (-5%), grazie all'istituzione di sistemi di controllo sui coloranti vietati e sulla presenza di microbi patogeni.

Il settore in cui sono state individuate più irregolarità è quello della pesca (21%), seguito da quello della carne (13%) e quindi da quello dei cereali (12%).

L'Italia ha migliorato la sua posizione: nel 2006 le notifiche sui prodotti provenienti dal nostro paese sono state 94, vale a dire 20 in meno rispetto al 2005.

Il testo del Rapporto :

http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/report2006_en.pdf

Notizie dall'Europa

Cambio al vertice nel Regno Unito

Il 27 giugno scorso Gordon Brown è stato ufficialmente nominato Primo Ministro dalla regina Elisabetta II. Nel frattempo Tony Blair, per 10 anni alla guida del Paese è stato nominato emissario del Quartetto per il Medio Oriente (composto da ONU, Unione europea, Stati Uniti e dalla Russia) creato per affrontare in maniera congiunta le crisi che infuriano nell'area (Libano, crisi dell'Autorità Nazionale Palestinese e relazioni arabo-israeliane).

La nomina di Gordon Brown:

http://www.labour.org.uk/gordon_brown_leader_of_the_labour_party

La nomina di Blair

<http://www.un.org/apps/news/search.asp>

Relazioni UE-Ucraina

Il Presidente ucraino Viktor Iouchtchenko ha partecipato, il 21 giugno scorso, alla riunione del Consiglio europeo di Bruxelles allo scopo di rafforzare le relazioni tra il proprio Paese e l'Unione europea e preparare la riunione del summit "UE-Ucraina", che si dovrebbe tenere il prossimo autunno.

L'incontro di Bruxelles rientra nel cammino di avvicinamento dell'Ucraina all'Europa, che dovrebbe a breve portare alla conclusione di un nuovo partenariato rinforzato tra i due.

Il comunicato stampa della Presidenza ucraina

http://www.president.gov.ua/en/news/data/1_16866.html

Settimana Europea della Mobilità. 16-22 settembre 2007

"*Streets for people*" sarà il tema dell'edizione 2007 della settimana europea della mobilità, organizzata in tutta Europa dal 16 al 22 settembre. Sollecitando le Autorità Locali ad assegnare maggiori spazi stradali al traffico non motorizzato, gli organizzatori intendono far passare l'idea che la maggior disponibilità di spazio per le auto non è la risposta alla sfida attuale della mobilità: al contrario, una riduzione dello spazio disponibile per le auto nelle città può rappresentare una soluzione efficiente e sostenibile al problema del traffico e può incoraggiare stili di vita più salutari per tutti i cittadini, senza ridurre la mobilità individuale e soddisfacendo l'esigenza di migliorare la qualità dell'aria.

La Settimana della Mobilità, giunta ormai alla VI edizione, gode del supporto politico e finanziario della Commissione europea ed è coordinata da tre importanti reti europee: Eurocities, la rete delle maggiori città europee, Energie-Cités, l'associazione delle autorità locali europee per la promozione delle politiche energetiche locali sostenibili e Climate Alliance, l'associazione di Comuni ed Enti territoriali europei, impegnata in una partnership con i popoli indigeni delle foreste pluviali con l'obiettivo della salvaguardia del clima globale.

Tutti gli enti locali europei sono invitati ad aderire alla settimana organizzando eventi sul loro territorio in linea con gli obiettivi e le linee guida stabilite dagli organizzatori, sottoscrivendo la *carta per la settimana europea della mobilità*, mettendo in atto almeno una misura pratica "permanente" che contribuisca al trasferimento della mobilità dall'auto ad altri modi di trasporto e promuovendo, più in generale, una mobilità più sostenibile.

L'elenco delle città aderenti e degli eventi da queste organizzati saranno reperibili sul sito della settimana. Per offrire suggerimenti sulle possibili iniziative, gli organizzatori della settimana mettono a disposizione un manuale on-line in lingua inglese. Nel quadro della settimana, il 22 settembre si celebra la giornata europea senz'auto.

Sito dell'iniziativa: <http://www.mobilityweek-europe.org/index.php?lang=en>

Manuale dell'iniziativa (in lingua inglese) in formato.pdf:

http://www.mobilityweekeurope.org/IMG/pdf_handbook_en.pdf

Conferenza "Bioforum". Milano, 25-26 settembre 2007

Il 25 e 26 settembre si terrà a Milano, presso l'Università degli Studi di Milano, in via Festa del Perdono 7, Bioforum 2007.

Bioforum è la mostra-convegno (ad ingresso libero) sulle biotecnologie, nata nel 2004 con l'obiettivo di far incontrare l'impresa con la scienza, favorendo un'innovazione più rapida con il lancio di nuovi prodotti e servizi. Quindi non un congresso scientifico ma un momento di trasferimento tecnologico della conoscenza a livello sempre più internazionale.

La conferenza sarà suddivisa in 5 macro-aree (salute, agroalimentare, ambiente, bioprocessi e bioprodotto, servizi) ciascuna delle quali affronta le proprie tematiche specifiche sulla base delle differenti componenti multidisciplinari. Sono previste sessioni rivolte agli imprenditori (effettivi e potenziali) che presentano alcuni esempi di utilizzo delle biotecnologie nell'industria e nei servizi. Sessioni rivolte ai giovani laureati illustrano altresì

le esigenze del mercato e interessanti opportunità lavorative. Sarà inoltre allestito uno spazio espositivo.

Il sito dell'iniziativa: <http://www.bioforum.it/>

Modulo di iscrizione: <http://www.bioforum.it/iscrizione.htm>

OPEN DAYS 2007 – Settimana europea delle Regioni e delle Città. Bruxelles, 8-11 ottobre 2007

Dall'11 luglio scorso sono aperte le iscrizioni agli "OPEN DAYS 2007 - Settimana europea delle Regioni e delle Città", con una scelta di 150 seminari e 15.000 posti disponibili. La quinta edizione annuale degli OPEN DAYS, il principale appuntamento sul calendario della politica regionale, si terrà a Bruxelles dall'8 all'11 ottobre 2007 sul tema "Passare alla fase di realizzazione: Regioni e Città, fonti di crescita e occupazione". Organizzati dal Comitato delle Regioni e dalla Direzione generale Politica regionale della Commissione europea, in collaborazione con un numero record di 212 Regioni e Città di 33 Paesi, gli OPEN DAYS 2007 riuniranno autorità politiche e altri responsabili decisionali a livello nazionale, regionale e locale, nonché esperti di politica regionale e rappresentanti del mondo imprenditoriale, del settore bancario e di organizzazioni della società civile. All'evento sono attesi sino a 5.000 partecipanti. La tematica di quest'anno introduce l'avvio di 450 nuovi programmi di sviluppo nazionali, regionali e transfrontalieri e un investimento di 500 miliardi di euro provenienti da fonti pubblico-private nell'arco dei prossimi sette anni. I seminari OPEN DAYS saranno imperniati su cinque tematiche:

- attirare gli investitori: le Regioni e le Città dimostrano come farlo;
- questioni di prossimità: cluster e sviluppo regionale;
- investire oculatamente: partenariati pubblico-privati e ingegneria finanziaria;
- travalicare le frontiere: le reti e le buone pratiche corroborano la crescita e l'occupazione;
- verificare la realizzazione: vedere in che modo i nuovi programmi sono realizzati.

Al di là del programma di Bruxelles, le Autorità Locali e Regionali organizzeranno nel corso di ottobre circa 100 OPEN DAYS locali nei loro Paesi. La settimana OPEN DAYS rappresenterà per la prima volta la dimensione internazionale della politica regionale con la partecipazione di rappresentanti regionali di Cina, Russia e Brasile, nonché di esperti di altri Paesi non Ue e di Organismi Internazionali.

Considerato il successo registrato al momento della sua inaugurazione nel 2006, il Comitato delle Regioni ospiterà nuovamente il Caffè degli investitori, che riunirà partner pubblici e privati in sette "villaggi tematici", rivolti ai trasporti, all'energia, all'ambiente, alla società dei saperi, alla salute, alla ricerca e innovazione e all'ingegneria finanziaria.

Fonte: dal Notiziario di Europe Direct-Carrefour Emilia (23/07/2007)

Scuola di formazione di Aiccre per Amministratori e Funzionari. Salice Terme (Pavia), 25-27 Ottobre 2007

A seguito del successo riscontrato dalla prima edizione della Scuola di formazione per Amministratori e Funzionari, che si è svolta nel settembre del 2006 a La Maddalena (Sardegna), l'Aiccre organizza in collaborazione con i Comuni di Voghera, Godiasco e Rivanazzano e con il patrocinio della Regione Lombardia - Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro - la seconda edizione che si svolgerà a Salice Terme dal 25 al 27 ottobre prossimi.

Come nella prima edizione anche quest'anno i lavori si articoleranno in varie sessioni che tratteranno le seguenti tematiche:

"Lo stato di attuazione della programmazione comunitaria 2007-2013. Gli obiettivi strutturali ed i programmi ad accesso diretto. Quali benefici per gli Enti locali e regionali";

"Nuovo programma comunitario "L'Europa per i cittadini";

"Quando l'Europa fa notizia", seminario di comunicazione sulle tematiche europee;

"Tratta NO! Un altro punto di vista: scommessa vincente di sussidiarietà "!"";

"Dal Manifesto di Ventotene alla Costituzione europea: aspettative, delusioni, un rinnovato impegno degli Enti locali e regionali".

Per maggiori informazioni sul programma dell'evento e per iscriversi è possibile collegarsi ai seguenti link: http://www.aiccre.it/pdf/programma_formazione_salice.pdf
http://www.aiccre.it/pdf/iscrizione_formazione_salice.pdf

Fonte: Newsletter EuropaRegioni di AICCRE



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712361 – Fax 0543.712412
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fo.it
www.comune.forli.fo.it

Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 – 47100 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374808
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

Hanno curato questo numero: Francesca Blamonti (Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Comune di Forlì); Filippo Pigliacelli (Punto Europa)